

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 884

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 37/10 relativa a realizzazione difesa spondale sul rio della Valle nell'ambito del progetto di sistemazione versanti, costruzione muri di sostegno, regimazione e convogliamento acque di scorrimento superficiale - Strada Comunale Mocogna-Cisore-Monteossolano in Comune di Domodossola (VB)-. Importo: euro 200.000,00=. Richiedente: Comune di Domodossola (VB).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Domodossola a realizzare le opere di difesa in sponda destra del rio della Valle in località Monteossolano nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza di cui in premessa (Tavole "Opere di completamento" n. 6-7-8-9-11) che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale "Ripartizione Lavori Pubblici" nella persona dell'Ing. Dario Bergamaschi "Dirigente" e dei consulenti Dott. Geologo Francesco Sfratato e Ing. Stefano Chieu e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– i lavori non dovranno comportare occupazioni degli alvei demaniali con piste di accesso, stoccaggi, e/o movimentazioni di materiale non espressamente previsti nel progetto ed a fine lavori tali occupazioni previste dovranno essere rimosse, così pure per le piste eseguite anche al di fuori delle aree demaniali;

– i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni del provvedimento autorizzativo, nonché l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi;

– il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

– dovranno essere ottemperati i disposti di cui al D.M. 14.01.2008 e s.m.i..

– il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole